

Assemblea degli Aderenti – Firenze, 9 febbraio 2017

Relazione del Presidente

Negli ultimi due anni, e in continuità con le iniziative precedenti, l'AISP, tramite l'attuale Consiglio Scientifico con Vice-Presidente Gustavo De Santis, Giuseppe Gabrielli Segretario, e componenti Arnstein Aassve, Silvia Meggiolaro e Luciana Quattrococchi, ha svolto un'attività intensa.

1. Convegni e seminari

9-11 settembre 2015 – Convegno intermedio della SIS su “Statistics and Demography: the legacy of Corrado Gini”, Treviso, Università di Venezia Ca' Foscari (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova). A questo convegno intermedio della SIS, dedicato a Corrado Gini a cinquant'anni dalla sua scomparsa, l'AISP ha dato un contributo davvero significativo sia all'organizzazione e realizzazione dell'evento sia nella promozione di un'ampia partecipazione degli studiosi di popolazione. Nel Comitato programma dell'evento sono stati coinvolti quattro demografi: Filomena Racioppi, in qualità di Segretario generale della SIS, Rosella Rettaroli, Maria Letizia Tanturri e il sottoscritto come Presidente del CS dell'AISP. Ringrazio davvero tanto le colleghe per il notevole impegno che hanno profuso nell'iniziativa. La sessione plenaria affidata ai demografi (la terza sessione) è stata introdotta da Antonio Golini ed ha avuto come relatore Graziella Caselli che nella sua relazione dal titolo “From Gini's approach to present-day demography: ‘tempo effects’ on demographic insights (?)” ha fornito una disamina dettagliata della ricerca demografica italiana dalla seconda metà del Novecento ai nostri giorni, mostrando continuità e discontinuità con il passato relativamente alle tematiche trattate, agli approcci adottati e alle metodologie di analisi, dopo aver fornito nella prima parte del suo contributo una ricostruzione puntuale dei lavori demografici di Gini. L'articolo è stato successivamente pubblicato dal *Journal of Statistical Science and Application* (Vol. 4, N. 1 del 2016, pp. 1-36). Erano ormai diversi anni, dal Convegno intermedio su “Continuità e Discontinuità nei Processi Demografici” (Arcavacata di Rende, 20-21 aprile 1995), che non c'era un così ampio coinvolgimento di demografi agli eventi della SIS. Infatti, sono state organizzate diverse sessioni specializzate su tematiche demografiche: 1) “Fecundity and infecundity” con relazioni di Fiorenzo Rossi, di Nicola Barban e di Pietro Manfredi; 2) “From life table to mathematical functions for modelling survival and longevity” con relazioni di Gustavo De Santis e Giambattista Salinari e di Trifon Missov; 3) “Towards a plural society: characteristics, differential behaviors and inequalities between old and new Italians” con relazioni di Stefania Rimoldi e GianCarlo Blangiardo, di Alfonso Rosolia e di Corrado Bonifazi e Frank Heins; 4) “Sex: the statistical point of view” con relazioni di Francesco Scalone, di Elena Ambrosetti e di John Bongaarts e Christophe Guilmoto. Inoltre, sono state previste anche sessioni sollecitate, come “Foreigners in the urban space: residential strategies and settlement patterns” (relazioni di: Federico Benassi e Fabio Lipizzi; Luisa Natale, Oliviero Casacchia e Gregory Verdugo; Manuela Stranges, Annalisa Busetta e Angelo Mazza; Angelo Mazza e Antonio Punzo) e “Homogamy and heterogamy in couples' formation” (relazioni di: Alessandra Trimarchi e Jan Van Bavel; Matteo Manfredini; Giuseppe Gabrielli e Anna Paterno; Alessandra De Rose e Romina Fraboni), nonché alcune sessioni spontanee. Una selezione dei contributi a carattere demografico presentati al convegno è stata pubblicata su *GENUS*, nn. 2-3 del 2015 (Thematic Issue: The legacy of Corrado Gini in population studies), ultimo fascicolo gestito da Sapienza Università di Roma prima del passaggio della rivista a Springer.

3 maggio 2016 – Convegno scientifico ISTAT-AISP su “Transizioni, prospettive demografiche e statistica ufficiale”, Roma, Aula Magna dell’ISTAT, che ha aperto il ciclo degli eventi scientifici dedicati alle trasformazioni del Paese, organizzati dall’Istituto Nazionale di Statistica in occasione delle celebrazioni del 90° anniversario dalla sua istituzione. Devo ringraziare sentitamente Giorgio Alleva, Gustavo De Santis, Antonio Golini e Valerio Terra Abrami che insieme al sottoscritto hanno fatto parte del Comitato organizzatore. Ai saluti di Giorgio Alleva, Presidente dell’ISTAT, ha fatto seguito una mia breve introduzione ai lavori. Si sono quindi succedute quattro ampie relazioni: Antonio Golini, “Le trasformazioni demografiche dall’Unità ad oggi”; Alessandro Rosina e Fabio Crescenzi, “Comportamenti individuali e relazioni sociali in trasformazione: una sfida per la statistica ufficiale”; Viviana Egidi, “Misurare per interpretare i fenomeni demografici: percorsi dell’innovazione delle statistiche ufficiali sulla popolazione”; Massimo Livi Bacci, “Conclusioni... e nuovi inizi”. Le considerazioni finali del Presidente dell’ISTAT hanno chiuso i lavori. Sono state ripercorse le principali trasformazioni della popolazione dall’Unità ai nostri giorni, attraverso una lettura dell’invecchiamento della popolazione e del mutamento dei comportamenti demografici individuali e collettivi alla luce dei cambiamenti sociali, culturali e politici che hanno caratterizzato la Storia nazionale. È stato sottolineato il ruolo svolto dall’ISTAT nella misurazione e analisi dei fenomeni demografici e sono state indicate alcune delle sfide future. L’evento è stato trasmesso anche via streaming ed è tuttora possibile vedere il materiale proiettato e i video delle presentazioni dal sito dell’Istituto (<http://www.istat.it/it/archivio/184929>).

8-10 giugno 2016 – 48a Riunione Scientifica della SIS, Salerno, Università di Salerno, nel corso della quale una sessione plenaria è stata dedicata alla Demografia e alla Statistica sociale. Tale sessione, presieduta da Alessandra De Rose, ha avuto come relatore il sottoscritto con un contributo dal titolo “Foreign immigration in Italy: a forty-year-old history”, con Massimo Attanasio che ha fatto da discussant. Questa nuova formula di Plenaria, con un relatore e un discussant, ha consentito di sperimentare per la prima volta una più forte collaborazione tra demografi e statistici sociali (facevano parte del Comitato Programma Mariano Porcu Filomena Racioppi e Daniele Vignoli, che ringrazio), collaborazione che ha riguardato anche le altre tipologie di sessioni, con due sessioni spontanee dal titolo “Demographics and social statistics”. Non trascurabile è stata la presenza di studiosi di popolazione e le tematiche demografiche sono state affrontate quantomeno in due sessioni specializzate (“Active ageing: age management and lifelong learning strategies”, chair Alessandra De Rose; “Spatial analyses in demography” chair Oliviero Casacchia e discussant Alessandra Petrucci) e in una sessione sollecitata (“Immigrations and integration in Italy”, chair Anna Paterno).

22-24 giugno 2016 – XII Conferenza Nazionale di Statistica “Più forza ai dati: un valore per il Paese”, Roma, Centro congressi Ergife, l’AISP ha contribuito alla sua realizzazione attraverso l’organizzazione di alcune sessioni e la presenza dei propri iscritti nel Comitato tecnico scientifico (Alessandra De Rose e Massimo Livi Bacci) e tra i relatori. Nello specifico, Alessandra De Rose ha organizzato e presieduto una sessione in parallelo su “Il censimento permanente e l’integrazione delle statistiche sociali”, in cui è intervenuta tra gli altri Fausta Ongaro con una relazione dal titolo “Lo studio dei fenomeni socio-demografici tra bisogni conoscitivi e bisogni informativi”. Anche Luciana Quattrococchi, attuale componente del CS dell’AISP, ha organizzato e presieduto una sessione in parallelo su “In fuga dalla propria terra: rifugiati e richiedenti asilo”, in cui sono intervenuti tra gli altri il sottoscritto (“Immigrazione e sbarchi di rifugiati: due facce della stessa medaglia”), Corrado Bonifazi (“La protezione internazionale in Europa: un quadro degli ultimi trent'anni”) e Cinzia Conti (“Le statistiche ufficiali sulle richieste di asilo e sui rifugiati”). Nella sessione su “L’arricchimento del dato statistico con la dimensione geografica” Alessandra Petrucci ha portato il suo contributo con una relazione dal titolo “L’arricchimento del dato statistico con la dimensione geografica nella statistica ufficiale”. Altri contributi sono stati forniti da ricercatori dell’ISTAT iscritti all’AISP.

25-26 novembre 2016 – Convegno scientifico “La Società italiana e le grandi crisi economiche 1929-2016”, Roma, Sapienza Università di Roma, evento organizzato dall’ISTAT nell’ambito delle celebrazioni per

l'anniversario della fondazione dell'Istituto. La prima giornata svoltasi presso l'Aula Magna del Rettorato ha visto tra gli otto esperti Viviana Egidi con una relazione su "Impatto delle grandi crisi economiche su salute e mortalità: il caso italiano" e Francesco Billari con una relazione su "Demografia: da «lenta» a «veloce»". Alla seconda giornata, articolata in numerose sessioni parallele con più di 400 studiosi coinvolti, hanno preso parte diversi demografi come organizzatori e/o relatori. In particolare, il sottoscritto ha organizzato e presieduto la sessione "I figli degli immigrati crescono: inserimento scolastico, relazioni sociali, mercato del lavoro" durante la quale sono state presentate sei relazioni.

Partecipazione ad altre iniziative in rappresentanza di AISP:

11-13 settembre 2015 – StatisticAll Festival della Statistica e della Demografia, Treviso, Conferenza su Immigrazione: Benedizione o Sciagura?, relazione del Presidente dell'AISP su "Statistiche per riflettere su un fenomeno complesso e pluridecennale".

26-27 novembre 2015 – Congresso Nazionale di Futurologia 2015, Napoli, Università Suor Orsola Benincasa, relazione del Presidente dell'AISP su "Tracce di futuro nella popolazione italiana di oggi e di domani: le sfide di una società multietnica e multiculturale" nell'ambito della sessione su i cambiamenti demografici.

3 marzo 2016 – Audizione presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica, Roma, relazione e discussione del Presidente AISP su "Immigrazione e presenza straniera in Italia: le statistiche correnti per conoscere e decidere".

29 giugno 2016 – Audizione presso la Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica, Roma, parere di Alessandra De Rose (per l'AISP) nell'ambito dell'esame del disegno di legge n. 1473 "Misure fiscali a sostegno della famiglia".

7-9 ottobre 2016 – StatisticAll Festival della Statistica e della Demografia, Treviso, L'Italia al tempo della crisi, Storytelling a cura della scuola Holden di Torino: "Looking for Italo", con Salvatore Strozza e Valerio Codispoti.

13-14 ottobre 2016 – StatCities. L'ordito e la trama. I fili della statistica: un tessuto per il governo delle città, Convegno USCI, Prato, relazione in collaborazione con Federico Benassi dal titolo "Le trame insediative degli stranieri residenti in Italia: un'analisi per cittadinanza a diversi livelli di scala geografica".

2. Giornate di Firenze

8-10 febbraio 2017, XII Giornate di studio sulla popolazione, Firenze, Università di Firenze. Prima di tutto ringrazio sentitamente tutto il Comitato organizzatore, presieduto da Silvana Salvini, per l'eccellente ospitalità e il notevole impegno profuso in questa iniziativa. Un grazie speciale a Silvana, Elena Pirani e Daniele Vignoli. I ringraziamenti vanno ovviamente estesi all'Ateneo fiorentino che ci ospita e al Dipartimento di Statistica, Informatica e Applicazioni "Giuseppe Parenti" che ha contribuito alla copertura delle spese. La risposta dei soci e simpatizzanti dell'AISP è stata davvero eccezionale: 30 sessioni parallele con 150 contributi da presentare e 2 sessioni poster con 44 lavori previsti per la esposizione, per una partecipazione complessiva che sfiora le 200 presenze (ma il numero di autori è ben più alto: abbiamo contato 367 persone coinvolte). In totale 194 relazioni previste, una trentina in più rispetto alle Giornate di Palermo che già avevano registrato una trentina di relazioni in più rispetto a Bressanone. La prima sessione plenaria è stata organizzata, come è ormai consuetudine, da una società scientifica straniera, in questo caso la Società Svedese di Demografia, consolidando la scelta fatta già diverse edizioni fa di rafforzare per tale via i legami dell'AISP con associazioni di altri paesi che si occupano di studi sulla popolazione. Va inoltre sottolineato che in questa occasione, seguendo un trend avviatosi già da

alcune edizioni a questa parte, abbiamo avuto un numero di partecipazioni spontanee di studiosi stranieri davvero significativo: sono circa 40 le relazioni con soli autori non italiani. Ciò ha comportato la necessità di avere la maggior parte delle sessioni parallele in lingua inglese (solo 5 sono in italiano) e di richiedere che tutte le presentazioni e i poster fossero predisposti in tale lingua. Naturalmente, non si tratta di una novità ma del consolidamento di una strategia ormai adottata da alcune edizioni che in questa occasione è diventata praticamente una necessità. Tra le 30 sessioni parallele due sono dedicate alla memoria di Valeria Solesin, per ricordare la nostra giovane socia e dottoranda di demografia, uccisa a Parigi nell'attentato al Bataclan (13 novembre 2015), e allo stesso tempo per rimarcare lo spirito con il quale sono nate le Giornate di Studio sulla Popolazione all'inizio degli anni Novanta. L'idea era che i dottorandi del secondo e terzo anno potessero presentare e discutere il loro progetto di tesi su tematiche di popolazione, eventualmente proponendo prime elaborazioni e risultati. L'idea è piaciuta per cui sono arrivate un numero di proposte di presentazione tale da spingerci a fare non una ma due sessioni che, potremmo dire, sono destinate ai "futuri potenziali partecipanti al premio SIS Valeria Solesin per la migliore tesi di dottorato in demografia" di cui vi dirò in seguito. Ringrazio sentitamente Arnaud Régnier Loilier, che ha accettato di essere qui a presiedere la prima delle due sessioni all'inizio della quale ha tracciato brevemente il profilo scientifico ed umano di Valeria, e ringrazio Viviana Egidi che si è dimostrata come al solito disponibilissima, presiedendo la seconda sessione. L'auspicio è che tale esperienza possa essere confermata nelle prossime edizioni.

Anche quest'anno è stata previsto un concorso per premiare i due poster migliori sulla base del giudizio insindacabile di una Commissione composta da Patrizia Farina (Presidente), Frank Heins e Daria Mendola, che ringrazio molto per il lavoro svolto. Gli autori dei due poster selezionati riceveranno un premio in denaro di uguale importo offerto dall'Università di Firenze.

Alle Giornate di Palermo era stato introdotto per la prima volta, con grande successo di presenze, uno specifico momento a carattere divulgativo-informativo chiamato "Authors meet critics" dedicato alla sintetica presentazione di volumi a tema demografico di recente pubblicazione commentati da studiosi di demografia. Abbiamo pensato di riproporlo e, dato il numero elevato di volumi proposti per la presentazione, si è deciso di selezionarne cinque, due in più rispetto alla volta scorsa. Mi pare che anche questa volta sia andata molto bene e ci tengo a ringraziare, oltre agli autori/curatori dei volumi che hanno fatto una sintetica presentazione della loro opera, i discussant Gian Carlo Blangiardo, Elisabetta Barbi, Corrado Bonifazi, Alessandra De Rose e Roberto Impicciatore che hanno svolto con scrupolo e in modo brillante il loro compito di critici severi!

Le Giornate hanno avuto il patrocinio dell'EAPS, e di questo ringraziamo il Presidente Zsolt Spéder (Budapest) e il Segretario Generale Hill Kulu (Liverpool), e del Centro Carlo Dondena dell'Università Commerciale Bocconi, che ha anche fornito un contributo economico, per il quale ringraziamo in particolare i nostri soci Arnstein Aassve e Letizia Mencarini.

Anche in questa edizione delle Giornate è stato utilizzato il software già in uso alla SIS per la registrazione online e la gestione del sito del convegno. E anche questa volta, nonostante l'esperienza passata, l'adattamento alle nostre esigenze non è stato semplicissimo, devo pertanto un ringraziamento speciale a Giuseppe Gabrielli che si è dedicato con grande abilità e pazienza a questo compito, riuscendo tra l'altro a raggiungere l'obiettivo di far iscrivere i partecipanti prima dell'inizio delle giornate (85 iscritti già al 31 dicembre, 151 al 15 gennaio e 187 al 2 febbraio), in tal modo riducendo il carico delle attività amministrative dei tre giorni e favorendo una migliore gestione dell'evento. Tale obiettivo, diventato rilevante dato il numero elevato delle iscrizioni, è stato raggiunto anche per l'impegno profuso nelle attività di sollecito e soprattutto nella tempestività delle risposte alle numerose richieste di informazioni e di documentazioni che sono pervenute negli ultimi due mesi ma soprattutto nelle ultime settimane (oltre 250 messaggi).

3. Rapporto sulla popolazione

Nel 2007 è iniziata, com'è noto, la pubblicazione dei Rapporti sulla Popolazione a cadenza biennale, con l'intento di mettere a disposizione di un pubblico più ampio dei soli studiosi del settore analisi rigorose e il più possibile aggiornate sulla popolazione italiana. Di fatto, è previsto che i volumi escano in coincidenza delle Giornate e che si alternino Rapporti "generali", che fanno il punto sulle principali dinamiche demografiche italiane, con Rapporti dedicati ad approfondimenti tematici. A Palermo nel 2015 è stata distribuita la quinta edizione dal titolo "Rapporto sulla Popolazione. L'Italia nella crisi economica", a cura di Alessandra De Rose e Salvatore Strozza, volume dedicato agli effetti dell'intensa e prolungata contrazione dell'economia sui comportamenti demografici e sulla popolazione italiana. Un rapporto quindi a carattere generale con filo rosso sulla crisi. Qui a Firenze viene distribuito il nuovo Rapporto (il sesto), che è a carattere tematico ed ha per sottotitolo "Le molte facce della presenza straniera in Italia". Quello dell'immigrazione straniera è un tema che, da alcuni anni a questa parte, catalizza l'attenzione mediatica e anima intensamente il dibattito pubblico italiano ed europeo, con vivace contrapposizione tra favorevoli e contrari. Si tratta di un fenomeno le cui origini risalgono a circa quaranta anni fa e proprio i demografi italiani furono tra i primi a segnalare l'importanza e analizzarne cause, caratteristiche e conseguenze. Questo Rapporto consente di seguire la pluridecennale evoluzione dell'immigrazione e della presenza straniera in Italia, con attenzione quando possibile alle specificità dei diversi contesti territoriali. Sulla base di una ricca e affidabile documentazione statistica si analizzano le origini e le caratteristiche degli stranieri, i loro comportamenti demografici, l'inserimento nel mercato del lavoro, i percorsi e le condizioni di integrazione. Tra le questioni affrontate si segnalano quelle, relevantissime, dei profughi, della cittadinanza e delle seconde generazioni. L'anno scorso sono usciti 13 rapporti annuali sulle migrazioni, la speranza è che questa monografia dell'AISP possa aggiungere qualcosa alle conoscenze e alla corretta lettura e discussione di questo fenomeno così importante per il nostro paese.

Il volume, edito ancora una volta da Il Mulino di Bologna, è a cura di Salvatore Strozza e Gustavo De Santis. Dato il carattere tematico non tutti i membri del Consiglio scientifico hanno partecipato alla sua realizzazione ma, come in passato, numerosi altri soci hanno dato un contributo significativo. Grazie a tutti quelli che hanno in qualche modo concorso alla realizzazione di questo Rapporto!

Proprio sulla nostra pubblicazione biennale ho intrapreso da subito un impegnativo confronto con la casa editrice Il Mulino con l'intento di garantire ai Rapporti già usciti e a quelli futuri una maggiore diffusione e una vita più lunga. Ad ottobre scorso le richieste avanzate sono state sostanzialmente accolte. La casa editrice ha deciso che i Rapporti a carattere tematico siano distribuiti anche in e-book e soprattutto, finiscano pure tra i Darwinbooks, cioè nell'archivio digitale dei libri del Mulino a cui accedono università e istituzioni sulla base di un numero di ip. Da ieri (8 febbraio) dovrebbero essere già disponibili in e-book e nell'archivio Darwinbooks i tre rapporti tematici. Da fine febbraio anche il rapporto del 2015, che in vero non è tematico, dovrebbe essere distribuiti anche attraverso questi due canali.

Infine, all'interno del CS abbiamo ampiamente discusso la mia proposta di far uscire il VI Rapporto, quello attuale, anche in lingua inglese. Al riguardo non c'è unanimità di vedute anche se mi è stato dato il mandato di esplorare le soluzioni possibili. Al momento sono possibili tre strade: 1) fare un e-book con il Mulino; 2) fare un e-book con N-IUSSP; 3) fare un volume cartaceo e un e-book con una casa editrice internazionale, possibilmente collegata con Il Mulino. Le ultime due sembrano le più interessanti, tutto dipenderà però dai costi di traduzione, editing e commercializzazione. Nell'ipotesi peggiore si potrebbe ripiegare su una sintesi in inglese del volume.

4. La collaborazione con la SIS

Come credo sia noto alla gran parte degli iscritti, l'AISP vive all'interno della Società Italiana di Statistica e ne condivide molte iniziative, prime fra tutte la partecipazione sempre attiva alle Riunioni Scientifiche e ai Convegni intermedi, attraverso legami intensi con il comitato programma delle diverse manifestazioni.

Anch'io ho però avuto modo di constatare, come Alessandra De Rose prima di me, il minore interesse dei nostri aderenti, in termini di partecipazione e contributi proposti, agli eventi scientifici della SIS e, allo stesso tempo, la scarsa attenzione che i soci SIS non demografi rivolgono alle nostre iniziative, anche quando inserite in Convegni intermedi o Riunioni scientifiche. Condivido l'analisi della collega secondo la quale una delle ragioni principali è sicuramente "la sempre più scarsa disponibilità in termini di tempo e di risorse, specie da parte di chi svolge attività in ambito non accademico", così come la necessità che venga "fatta una riflessione, da un lato, sull'eccessiva frammentazione della ricerca scientifica e sulla spinta ad una produzione editoriale sempre più specialistica, che certo non favorisce la ricerca interdisciplinare, dall'altra sulla persistente difficoltà a convergere su interessi comuni, anche accademici, che dovrebbero suggerire strategie sinergiche piuttosto che competitive". È alla luce di queste considerazioni che vi propongo un breve esame dell'esperienza degli ultimi due anni, durante i quali si è cercato per quanto possibile di ridurre o superare alcune delle difficoltà richiamate.

Prima di tutto va detto che da giugno 2014 Filomena Racioppi è diventata il Segretario Generale della SIS e svolgerà tale ruolo fino a giugno 2018, inoltre alla riunione scientifica di Salerno Daniele Vignoli è stato eletto nel CS, in rappresentanza dei demografi e degli statistici sociali. Il collegamento tra la SIS e l'AISP appare in questa fase quanto mai stretto, anche per l'impegno dei colleghi che ringrazio e a cui vanno i nostri auguri di buon lavoro. Così come vanno i miei sentiti ringraziamenti ad Alessandro Rosina per il notevole impegno profuso come consigliere SIS fino a qualche mese fa.

Nel Convegno intermedio di Treviso (9-11 settembre 2015), anche in ragione della tematica affrontata ("Statistics and Demography: the legacy of Corrado Gini"), la partecipazione dei demografi è stata abbastanza significativa, così come ampia è risultata la presenza dei non demografi alla sessione plenaria che ha avuto come relatore Graziella Caselli. Collegata all'evento scientifico si è realizzata a Treviso la prima edizione del Festival della Statistica e della Demografia (*StatisticAll*), evento a carattere divulgativo con conferenze, dibattiti, forum, session, barcamp, laboratori ed eventi collaterali di intrattenimento a cui gli studiosi di popolazione hanno dato un contributo davvero significativo, anche in forza del notevole impegno e della ricchezza di idee originali di Stefano Campostrini, Gustavo De Santis, Filomena Racioppi e Alessandro Rosina, componenti del Comitato scientifico, che ringrazio sentitamente.

Nella Riunione Scientifica di Salerno la presenza dei demografi è stata invece più contenuta e la partecipazione alla plenaria dell'ultimo giorno, di cui sono stato relatore, per quanto abbastanza ampia (oltre 70 persone) è apparsa notevolmente inferiore rispetto alle altre plenarie. Proprio a Salerno la più forte collaborazione tra demografi e statistici sociali è apparsa strategica anche per svolgere un ruolo più centrale all'interno delle iniziative scientifiche e delle altre attività della SIS.

È stato inoltre confermato alla seconda edizione di *StatisticAll* Festival della Statistica e della Demografia (Treviso, 7-9 ottobre 2016) il grande contributo di idee e proposte dei demografi e degli statistici sociali (a cui si è aggiunto Giulio Ghellini). Tra le numerose iniziative ne segnalo solo due a mio avviso particolarmente significative.

La collaborazione sottoscritta tra l'AISP e la Scuola Holden di Torino (*Storytelling and Performing Arts*) ha permesso di sperimentare una formula nuova di divulgazione del Rapporto sulla popolazione del 2015. Il

rapporto è stato raccontato attraverso un dialogo intitolato *Looking for Italo* tra uno dei curatori del volume e un giovane che avendo perso la memoria recente non ricordava cosa fosse avvenuto in Italia a partire dal 2008, anno di inizio della crisi economica. Il testo è stato sceneggiato e interpretato da Valerio Codispoti, docente della Scuola Holden, in collaborazione con il Presidente dell'AISP. L'accordo prevede che nel mese di maggio di quest'anno l'AISP, nella persona del suo attuale Presidente, ricambi la cortesia svolgendo a Torino presso la Scuola Holden otto ore di lezione/seminario/laboratorio di Demografia i cui contenuti specifici sono in corso di definizione.

Sempre nell'ambito di *StatisticAll* domenica 9 ottobre c'è stato a Treviso il conferimento dei premi della SIS per le migliori tesi di dottorato in statistica metodologica e in statistica applicata. Per la prima volta è stato conferito anche un premio SIS-AISP intitolato alla memoria di Valeria Solesin per la migliore tesi di dottorato in Demografia. La Commissione composta da Alessandra De Rose, Giuseppe Gesano e Silvana Salvini ha conferito all'unanimità il premio Solesin al Dott. Angelo Lorenti per la sua tesi su "Investing on ageing. Extending working lives across Europe". Tanti complimenti al vincitore e sentiti ringraziamenti ai tre commissari per il prezioso lavoro svolto. Il premio Solesin per la migliore tesi di dottorato in Demografia si aggiunge pertanto agli altri premi per tesi di dottorato banditi periodicamente dalla SIS.

Il prossimo Convegno intermedio della SIS si svolgerà a Firenze dal 28 al 30 giugno e avrà per titolo "Statistics and Data Science: new challenges, new generations", nel Comitato programma sono presenti oltre a Filomena Racioppi, in qualità di Segretario generale della SIS, anche Viviana Egidi, Giulio Ghellini e Alessandra Petrucci.

In questi due anni, inoltre, è continuata la collaborazione con la SIS nelle attività legate al coinvolgimento delle Società Scientifiche da parte di MIUR e ANVUR. In tutte queste delicate ed estenuanti attività è stato fondamentale il contributo prima di Alessandro Rosina e poi di Daniele Vignoli, come consiglieri SIS, nonché di Filomena Racioppi, in qualità di Segretario Generale, colleghi che desidero vivamente ringraziare a nome di tutta l'Associazione.

Non c'è dubbio invece che io debba ringraziare davvero tanto la Segreteria della SIS e in particolare Marco Pizzuti che ha svolto con grande disponibilità e precisione tutta la gestione amministrativo-contabile della nostra Associazione.

5. Classificazione delle Riviste scientifiche e passaggio a settore bibliometrico

La revisione nel corso del 2016 della lista delle Riviste di fascia A è apparsa senza dubbio peggiorativa per i demografi e gli statistici sociali. Delle circa 580 riviste considerate di fascia A per il settore concorsuale solo una decina sono espressamente demografiche perché un'altra decina non saranno più considerate di fascia A a partire dal 2017. Inoltre, mancano all'appello certamente quattro riviste che secondo i criteri adottati dalla Commissione nominata dall'ANVUR avrebbero tutti i requisiti per essere di elevatissimo profilo scientifico. Non si capisce inoltre il declassamento di quella decina di riviste, che di fatto sono prestigiose e di elevato livello scientifico, per fare spazio ad altre che non rientrano tra quelle su cui pubblica la nostra comunità scientifica. Così come non è chiaro perché alcune ulteriori riviste non siano state per niente prese in considerazione. Ringrazio sentitamente Massimo Attanasio, Cecilia Tommasini e Daniele Vignoli per l'impegno profuso su questo aspetto. Devo però constatare che le nostre richieste sono state sensibilmente ridimensionate nel documento finale inviato da Nicola Torelli, all'epoca Presidente della SIS, all'ANVUR e al MIUR. Poco male visto che purtroppo nessuna delle richieste formulate è stata accolta nell'aggiornamento del 21 luglio 2016, ma è emblematico della mancanza di un nostro canale diretto di dialogo con gli enti

pubblici e di come le nostre istanze arrivino ai destinatari filtrate attraverso una valutazione e rielaborazione interna da parte degli organi decisionali della SIS, con esiti variabili.

Più di recente, a seguito di un incontro tra i rappresentanti della SIS e il Presidente dell'ANVUR, Prof. Andrea Graziosi, è emersa la possibilità di costituire un GEV ad hoc per i cinque settori della statistica (da SECS-S/01 a SECS-S/05), distinto dai settori scientifico disciplinari dell'economia. Poiché tale opzione comporta la necessità di diventare settore bibliometrico, la SIS ha avviato la discussione tra le diverse anime della società. Tale novità è stata comunicata ai demografi strutturati nelle università italiane attraverso un messaggio firmato da Salvatore Strozza, Presidente dell'AISP, e da Daniele Vignoli, consigliere della SIS. Si è poi deciso di promuovere un'indagine comune tra demografi e statistici sociali adottando lo stesso strumento di consultazione. Sono stati delegati a svolgere tale compito i colleghi Mariano Parcu e Daniele Vignoli che ringrazio davvero tanto e a cui ho già dato la parola per relazionare sui risultati della consultazione.

6. Rapporti con altre discipline, associazioni ed altre società scientifiche

Già Alessandra De Rose, precedente Presidente dell'AISP, sottolineava come alcune delle ultime Giornate di Studio sulla Popolazione siano state organizzate da un comitato locale presieduto da uno statistico sociale e come nel nostro Consiglio è ormai da tempo presente un consigliere appartenente al settore scientifico disciplinare Statistica Sociale. Anche per queste Giornate il comitato locale annovera tra i suoi componenti un importante statistico sociale e alcune delle sessioni proposte sono dedicate a tematiche care a tale ambito di ricerca, confermando come questo "apparentamento" non è esclusivamente formale ma frutto di una interazione crescente. Per questa ragione, l'attuale e il prossimo Presidente dell'AISP, Gustavo De Santis, hanno fatto nei mesi scorsi una piccola consultazione con alcuni colleghi per avere riscontri sulle possibili modalità da seguire per favorire una più forte collaborazione con i colleghi di Statistica Sociale all'interno della SIS, ma soprattutto nell'ambito del perimetro dell'AISP.

Tra le associazioni con le quali l'AISP mantiene rapporti virtuosi c'è senza dubbio Neodemos, che svolge davvero un'opera meritoria per la diffusione della cultura demografica e che si dimostra sempre disponibile ad accogliere contributi di studiosi di popolazione. Anche questa volta i contenuti del Rapporto sulla popolazione troveranno spazio sulla rivista on-line di Neodemos e di questo non posso che ringraziare Massimo Livi Bacci, Gustavo De Santis e Roberto Impicciatore. Siete tutti invitati a proporre articoli brevi o pillole che sintetizzino con approccio divulgativo i risultati delle vostre ricerche, anche di quelle presentate in questa occasione. Mi preme poi sottolineare che su scala internazionale uno scopo simile è assolto dalla rivista on-line della IUSSP che per l'appunto si chiama N-IUSSP: anche a questa rivista siete invitati a mandare articoli, in inglese o in francese, di taglio divulgativo.

Fondamentale credo sia riuscire a rafforzare la collaborazione con la Società Italiana di Demografia Storica (SIDeS) e con la Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica (SIEDS). Nel primo caso ci sono già legami abbastanza consolidati e ringrazio davvero tanto Alessio Fornasin, Presidente della SIDeS, che ha contribuito in modo significativo alla realizzazione di queste Giornate di Studio sulla Popolazione.

Su scala internazionale, va detto che con il coinvolgimento in queste Giornate di Firenze della Swedish Demographic Association (SDF) si amplia il numero di associazioni e di istituzioni straniere con le quali l'AISP ha stretto varie forme di collaborazione (DGD, EAPS, INED, BSPS, NVD). Proprio qualche settimana fa Leo van Wissen, attuale Presidente della Società Olandese di Demografia (Nederlandse Vereniging voor Demografie - NVD), che aveva aperto le Giornate di Palermo, ha invitato l'AISP ad organizzare 1-2 sessioni su argomenti di interesse comune tra demografi italiani e olandesi nell'ambito del loro Convegno annuale del

2019 che si svolgerà nel mese di novembre ad Utrecht. Abbiamo accettato con entusiasmo. Si tratta di ulteriori passi lungo la strada dell'internazionalizzazione della nostra Associazione.

7. La collaborazione con l'ISTAT

La presenza ormai consolidata di un ricercatore dell'ISTAT all'interno del consiglio scientifico dell'AISP appare senza dubbio strategica e sono sicuro che Luciana Quattrococchi, che ringrazio per quanto fatto finora, contribuirà in modo significativo alla realizzazione di alcuni degli obiettivi di collaborazione che ci siamo prefissati nel tempo. Senza dubbio importante è stata la sua presenza nella stesura dell'attuale Rapporto sulla popolazione e nella organizzazione delle iniziative scientifiche – prima fra tutte le Giornate – che hanno visto la partecipazione di colleghi ISTAT in qualità di relatori e organizzatori.

Il Convegno scientifico ISTAT-AISP su “Transizioni, prospettive demografiche e statistica ufficiale” (Roma, 3 maggio 2016) ha rappresentato certamente un'importante esperienza positiva, nella stessa direzione va la sessione plenaria appena conclusasi dedicata al censimento permanente della popolazione con relatore Vittoria Buratta, direttore centrale dell'ISTAT. Sia l'opportunità di costituire gruppi di lavoro per realizzare indagini e analisi congiunte sia la possibilità di stabilire accordi per favorire l'accesso tempestivo ed eventualmente facilitato a micro dati di interesse demografico-sociale sono però aspetti che non hanno ancora trovato realizzazione, probabilmente anche a causa dell'impegnativa azione di riorganizzazione interna dell'Istituto. Si spera pertanto che nei prossimi mesi (e anni) le forme di collaborazione possano rafforzarsi e le iniziative già ipotizzate possano trovare concreta realizzazione, nell'interesse comune e del nostro Paese.

8. Il sito web dell'Associazione

Durante la presidenza di Alessandra De Rose sono stati messi a punto un nuovo sito web e un nuovo logo dell'Associazione. Negli ultimi due anni non sono state introdotte novità di rilievo anche se ci si è mossi nella direzione di consolidare la situazione, sottoscrivendo un contratto di assistenza annuale con il Sig. Stefano Genta per operazioni di manutenzione e assistenza del sito web www.sis-aisp.it e delle caselle di posta elettronica associate (aggiornamento dei plugin del CMS Wordpress, assistenza nella gestione delle pagine e al caricamento dei contenuti, gestione dei permessi utenze, implementazioni e modifica delle aree non direttamente modificabili dall'operatore, implementazione e modifica dei contenuti grafici).

9. Aderenti e regolarità pagamento quote di adesione

Nella seconda metà del 2015, quindi dopo le Giornate di Palermo, è stata svolta un'intensa attività di sollecito degli iscritti morosi e successivamente si è proceduto alla cancellazione d'ufficio dalla lista degli aderenti di tutti quelli con più di due anni di arretrati. Al fine di avere una lista di iscritti il più possibile vicina alla realtà, si è concordato di considerare aderenti all'AISP tutti coloro che sono in regola almeno fino all'anno precedente, pertanto dopo due anni di morosità e a seguito di almeno due solleciti il socio viene considerato decaduto dal CS (ex art. 4 dello Statuto). Se successivamente il socio decaduto vuole rientrare nell'Associazione, dovrà pagare la quota relativa all'anno in corso e due quote arretrate. In questo caso potrà anche richiedere copia del Rapporto e rientrare nella mailing list dei soci attraverso la quale ricevere notizie e aggiornamenti.

Alla fine del 2016 gli iscritti all'AISP erano 224 così ripartiti: 7 soci quarantennali, 175 in regola, 12 in ritardo di un anno e 30 a rischio di uscita. Naturalmente, quella qui prospettata è una situazione che non tiene conto

degli effetti positivi derivanti dalle Giornate di Firenze, con una parte dei morosi che dovrebbe aver sanato la propria situazione e un numero significativo di nuovi iscritti (70 di cui 20 junior) e di colleghi decaduti riscrittisi.

10. Bilancio

Il resoconto delle entrate e delle spese sostenute è riportato qui di seguito. Il saldo alla fine del 2016 è pari a 34.646,74 euro, con un incremento significativo rispetto alla fine del 2014 per effetto dell'avanzo registrato alle Giornate di Palermo e delle contenute spese sostenute nel periodo tra le due date. Come per i due anni precedenti tutte le spese delle riunioni del Consiglio scientifico sono state a carico dei singoli componenti che ringrazio sentitamente anche per questo motivo. Più spesso che in passato si è inoltre fatto ricorso alla posta elettronica e soprattutto alle riunioni via Skype in tal modo riducendo la necessità di incontrarsi.

Resoconto entrate, uscite e saldo periodo 2015-2016. Valori in euro

Saldo al 31-12-2014	Fondo accantonamento		24.210,28
Entrate	Contributi di partecipazione riscossi nel 2015	5.515,00	
Entrate	Contributi da Giornate di studio sulla popolazione 2015	6.045,99	
Uscite	Spese sostenute nel 2015	2.889,79	
Uscite	15% dei contributi di partecipazione riscossi nel 2015*	827,25	
Saldo al 31-12-2015	Fondo accantonamento		32.054,23
Entrate	Contributi di partecipazione riscossi nel 2016	3.975,00	
Uscite	Spese sostenute nel 2016	786,24	
Uscite	15% dei contributi di partecipazione riscossi nel 2016*	596,25	
Saldo al 31-12-2016	Fondo accantonamento		34.646,74

Nota: * Recupero spese generali SIS.

Rispetto alla situazione a fine 2016 va infine ricordato che ci sono delle spese già impegnate, come l'acquisto a prezzo scontato dalla casa editrice il Mulino di (almeno) 200 copie del Rapporto sulla popolazione messe a disposizione degli iscritti, il contributo all'incontro rientrante tra gli StaTalk della youngSIS su "New challenges in demographic research" che si è svolto il 7 febbraio come attività satellite alle Giornate, il contratto di assistenza annuale del sito web e la missione a Torino per l'accordo con la Scuola Holden. Ci sono poi spese probabili legate ad alcune attività in corso di definizione come, ad esempio, la versione in inglese del rapporto e la co-sponsorizzazione delle iniziative in memoria di Valeria Solesin. Naturalmente andrà anche valutato il saldo tra entrate ed uscite relativo alle Giornate in corso, saldo che dovrebbe essere più o meno in pareggio, ma anche un eventuale disavanzo non costituirebbe un ovviamente un problema. Infatti, la situazione finanziaria dell'Associazione appare molto buona.

A chiusura di questa relazione voglio in primo luogo ringraziare sentitamente tutti gli iscritti per la fiducia che mi hanno voluto accordare. Grazie in particolare ad Alessandra De Rose a cui ho continuato a fare riferimento anche nei mesi successivi alla fine del suo mandato e mi ha sempre garantito consigli e sostegno. Un

ringraziamento speciale va agli attuali componenti del Consiglio scientifico dell'AISP, a Arnstein Aassve, Silvia Meggiolaro e Luciana Quattrocioni, ma soprattutto al prossimo Presidente, Gustavo De Santis, con il quale la collaborazione è stata costata e sempre proficua, e al Segretario generale, Giuseppe Gabrielli, che ha svolto con attenzione, impegno e competenza il suo ruolo garantendo un flusso continuo di informazioni per tutti gli iscritti e supportandomi anche nella elaborazione delle decisioni. Grazie a tutti di cuore.

Firenze, 9 febbraio 2017

Il Presidente

Salvatore Strozza

